



Dammi tempo !



Notizie, giochi e ... per passare un po' il tempo

Anno 2014 – Padova – Volontari Veneti AITA onlus

Luglio-Agosto 2014- N.23

PER TENERCI IN ALLENAMENTO ANCHE IN VACANZA!

Tra il fresco dei monti o la calura degli ombrellini Volontari Veneti AITA non si dimentica di voi. Ci sono stati un po' di ritardi in redazione ma ritorniamo per augurarvi un Buon riposo estivo e tenervi compagnia in queste giornate estive. Vi aspettiamo come sempre numerosi a Settembre per riprendere i nostri incontri.

Ma nel frattempo.... BUONE VACANZE!



Notizie A.IT.A.- Le Stroke Unit in Veneto

- Belluno** UOC di Neurologia, UOS malattie cerebro vascolari e SU, Ospedale San Martino di Belluno, viale Europa 0437516327 -325 -343
- Castelfranco Veneto** Ospedale San Giacomo Apostolo Uo. Neurologia - Stroke Unit Via Ospedale Civile 18 31033 Castelfranco Veneto (Tv) Tel 0423/732590- 731902
- Cittadella** Azienda Ospedaliera ULSS 15 "Alta Padovana" Via Riva Ospedale, 35013 Cittadella (PD) – Tel 0499424111
- Conegliano** U.O Neurologia di Conegliano, via Brigata Bisagno 4 tel. 0438.663.278
- Feltre** Ospedale S. Maria del Prato (ITOMP) U.O. Neurologia, Via Bagnols sur Ceze 3, 32032 Feltre (BL), tel.: 0439 883505 e 883506
- Mestre** Ospedale dell'Angelo Via Paccagnella 11 - 30174 Venezia Mestre (VE) Tel 041 96507392
- Mirano** Ospedale Civile Mirano (Venezia) –via Mariutto 13 Mirano 30035 tel. 0415794561
- Monselice** ULSSI/ Monselice Hospital U.O.C. di Neurologia, Via Marconi 19, 35043 Monselice (PD), tel.: 0429-788355 (segreteria)
- Padova** Azienda Ospedale Università Policlinico Via Facciolati, 71 – Tel 049 8215314
- Padova** Clinica Neurologica Il ospedale Sant'Antonio (OSA) via J .Facciolati 71, 35127 Padova Tel. segr 049/ 8215315-14
- Portogruaro** Neurologia-Stroke Unit Ospedale Civile di Portogruaro-VE (Tel. 0421 764681)
- Rovigo** Ospedale Santa Maria della Misericordia -Via Tre Martiri 45100 Rovigo tel.0425394588
- Treviso** Ospedale Cà Foncello di Treviso Piazzale Ospedale 1 (31100 - TV) Tel. 0422 322527
- Venezia** U.O.C. Neurologia Ospedale SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777, 30121, 041 5294409
- Venezia** Ospedale di San Tommaso dei Battuti via Zappetti Portogruaro Venezia 30026 tel. 3406853754
- Verona** Casa di Cura "Dott. Pederzoli S.P.A" U.O. Neurologia Peschiera del Garda Via Montebaldo 24 37019 (Verona)- tel. 0456449130
- Verona** Mater Salutis Hospital via Gianella 1, Legnago (VR) 37045 tel. 0442622638
- Verona** Ospedale Sacro Cuore - Via Sempreboni 6, 37024 Negrar VR. Tel 045 6013644 - 0456013747
- Verona** SSO Stroke Unit DAI di Neuroscienze Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona OCM Borgo Trento Piazzale Stefani, 1, 37126 Verona Tel. 045 812 2672-3682
- Vicenza** Ospedale di San Bassiano via Dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa Vicenza 36061; tel.0424 888421
- Vicenza** Ospedale Cazzavillan Via Del Parco 1 tel. 0444 9300-1
- Vicenza** Ospedale San Bortolo viale Rodolfi 37 36100 Vicenza tel 0444753675 fax 0444753744
- Vicenza** Ospedale Santorso via Garziere n. 42 Santorso VI Tel. 0445 388544 – 388545 ; Fax 0445 388540

Angolo degli esperti

IMPARA A VIVERE CON LA MALATTIA

Un grave problema di salute, che costringe a cambiare la propria esistenza, porta con sé dolore , disperazione, senso di impotenza.

Ecco dieci consigli per cercare un nuovo equilibrio interiore e trovare così la forza di ricominciare:

- 1- **PRENDERE** atto che la vita non sarà più la stessa e accettare questo cambiamento con tutto il dolore che comporta. Rimuginare su quanto si è perduto impedisce di trovare un modo nuovo di vivere.
- 2- **RACCOGLIERE** più informazioni possibili sulla malattia .Saperne di più, aiuta perché permette di essere aggiornati sulle nuove cure, ma soprattutto dà la sensazione di tenere la situazione sotto controllo.
- 3- **AFFIANCARE** alle cure tradizionali quelle alternative. Se in passato si erano già utilizzate le terapie dolci, ricorrervi di nuovo è un po' come riconciliarsi con una persona amata che non si vedeva da tempo.
- 4- **PARTECIPARE** a gruppi di auto-aiuto. Confrontarsi e scambiare idee e opinioni con persone , che vivono la vostra esperienza, aiuta a sentirsi meno soli e rende meno drammatica la situazione.
- 5- **TENERE** un diario cui affidare sensazioni ed emozioni ,compresi i pensieri più bui. La scrittura può essere una valvola di sfogo per alleggerire l'angoscia.
- 6- **CAPIRE** se la depressione sta raggiungendo punti pericolosi. In questo caso non esitare a ricorrere ad uno specialista
- 7- **NON AVERE** timore di chiedere aiuto e l'appoggio dei propri cari, spiegando che cosa ci si aspetta da loro
- 8- **PRATICARE**, se non ci sono problemi, un'attività fisica : a volte ritarda le conseguenze della malattia ed in ogni caso dà energie di cui si ha bisogno
- 9- **DEDICARE** il maggior tempo possibile ai propri hobby. Coltivare interessi che gratificano aiuta a sentirsi sereni e a guardare la realtà in modo meno negativo
- 10- **RICORDARE** che la malattia può aiutare a portare alla luce aspetti della propria personalità che sono stati trascurati e che a volte non si sospettava neppure di avere



d.ssa M. Rita Parsi psicologa (a cura di Nadia Schiavon)

TG A.IT.A

CRONACA

Ancora Lampedusa



Dal diario di Nadia (n°2) del 16-4-2014

Ho scritto qualche anno fa un commento sull'immigrazione a Lampedusa, pensavo che dopo tre anni le cose fossero un po' cambiate, ma mi sto accorgendo che è cambiato il Governo e la situazione a Lampedusa è rimasta sempre la stessa ,se non addirittura peggiorata: la gente muore ancora, arrivando con i famosi barconi portati da delinquenti che buttano a mare le persone che non sanno nuotare, anche donne incinte.

La crudeltà non ha limiti!

Il nostro Papa Francesco è andato a celebrare una Messa a Lampedusa, usando come altare una barca tutta rotta , una di quelle che hanno portato gli immigrati. Non so quanta gente c'era esattamente, ma mi è sembrata una moltitudine.

Spero in un futuro migliore, ma noi tutti dobbiamo adoperarci perché questo avvenga, facendo pressione sugli organi competenti a cominciare dal Governo
Ecco cosa ho scritto il 7 aprile 2011

La tragedia di Lampedusa

Non sono mai stata a Lampedusa, ma quelli che ci sono andati hanno detto che è un posto bellissimo, solo che purtroppo è vicina all'Africa, in particolare alla Tunisia e alla Libia. Vediamo tutti i giorni sbarchi di immigrati e stamattina ho sentito e visto alla TV che c'è stato il naufragio di un barcone con 300 persone a bordo : solo 50 si sono salvati, gli altri sono tutti morti annegati . Tra loro c'erano mamme con i loro bambini.



La Sicilia oggi ha esposto le bandiere a mezz'asta in segno di lutto.

Io ,come donna del Nord, mi sono sentita toccata, vista l'aria razzista che si respira qui da noi (non da tutti ,ma da una buona parte sì).

Mi levo tanto di cappello per quello che hanno fatto i Lampedusani : hanno accolto in quella loro striscia di terra un popolo tormentato ed in fuga fino a scoppiare, hanno chiesto aiuto al Governo ,che però si è fatto sentire un po' tardi e con difficoltà.

Hanno chiesto di spostare al Nord gli immigrati, ma le regioni del nord, esclusa la Toscana, non hanno risposto all'appello, hanno allora tentato di collocarli al Sud, per



esempio a Manduria , in provincia di Taranto, in caserme abbandonate e tendopoli, tipo lager, non certo in posti di vera accoglienza.

Mi vergogno di essere italiana, perché dimentichiamo che noi siamo stati immigrati negli Stati Uniti, in Argentina, in Australia, in ogni parte del mondo e non sempre siamo stati accettati ,

anche perché abbiamo portato con noi la Mafia, il cancro che sta ancora rovinando non solo la Sicilia, ma tutta l'Italia.

Mi vergogno ancora per la mancanza di umanità che si respira.

Lo so che accogliere queste persone non è una cosa semplice, che in mezzo a loro ci possono essere dei delinquenti, scappati dalle patrie galere, ma l'Italia (che si reputa uno Stato prevalentemente cristiano-cattolico) non ha imparato niente da quello che ha insegnato Gesù nei Vangeli: dare da mangiare agli affamati, vestire gli ignudi, aiutare i bisognosi?

Molti immigrati non vogliono stare in Italia, qui sono soltanto di passaggio, loro vogliono andare in altri Paesi, quali la Francia, il Belgio, la Germania, anche se purtroppo non sono neppure lì ben accetti.

Questi esseri umani scappano da terre martorate, spesso in guerra, dove non hanno un lavoro e vengono qui per trovare uno spiraglio di vita.

Abbiamo bisogno di loro, che accettano lavori rifiutati dagli Italiani . Spesso sono anche sfruttati , non sono messi in regola e ricattati con la minaccia del rimpatrio.

Ieri sera il ministro Maroni ha annunciato che ,dopo un colloquio durato 10 ore, l'Italia ha raggiunto un accordo con la Tunisia , ma i contenuti saranno resi noti oggi nell'incontro con le Regioni e dopo che il Ministro degli Interni avrà parlato con Berlusconi.

Pare comunque che si tratti di un accordo per rafforzare la collaborazione tra le forze di polizia e favorire i rimpatri.

Io penso che l'esodo dal Sud del mondo continuerà, perché siamo destinati a diventare una popolazione multirazziale e alcuni esperti hanno detto che questo sarà un bene perché stiamo invecchiando e abbiamo bisogno di forze nuove, anche se sarannocolorate.

Schiavon Nadia

Costa Concordia ha finito la sua corsa

Dopo 2 anni e mezzi la famosa Costa Concordia arriva a Genova e termina per sempre la sua corsa.

Dopo il disastro successo all'isola del Giglio era il momento di chiudere questo capitolo che ha scatenato tante polemiche e tanta tristezza per i partecipanti della crociera. Tutti ricordiamo quella notizia con 33 morti su 4000 persone imbarcate. Domenica 27 luglio 2014 Concordia è approdata nel porto di Genova trainata da molti rimorchiatori e lì verrà smantellata in circa 2 anni e cercando di riutilizzare le migliaia di tonnellate del materiale. Che dire? La fine di un brutto evento ma non per le persone che hanno vissuto quell'evento.



Guerra a Gaza. A rimetterci sempre innocenti

Da più di 20 giorni bombardamenti e spari su Gaza per l'ormai continua lotta "religiosa e culturale" tra palestinesi e israeliani. Questi i motivi ufficiali.

Ogni tentativo di "cessate il fuoco" per permettere ai civili di andare nelle loro



case o per procurarsi dei viveri è fallito scatenando violenza e morte. E il numero di morti è già oltre le 1200 persone, per la quasi totalità civili.

Per ridere un po'

Due amici si incontrano alla fine dell'estate.

Il primo:

- "Ciao, dove sei stato in vacanza?"

Il secondo:

- "Eh, io non ho scelta, come ogni anno sono andato a Scalea con moglie e figli. E tu?"

Il primo:

- "Beh, io sono stato in Spagna"

- "Bella la Spagna, ci andrei di corsa; e dimmi, le iberiche... Come sono le iberiche?"

- "Le iberiche? Beh, sai... Accidenti! S'è fatto tardi devo scappare! Ciao, sentiamoci, d'accordo?"

Appena arrivato a casa il primo sfoglia il dizionario e quando scopre che le "iberiche" sono le ragazze spagnole, si rammarica per non aver potuto vantarsi delle proprie avventure.

L'anno successivo, nello stesso periodo avviene lo stesso incontro.

Il primo:

- "Heilà, ciao! Dove sei stato in vacanza?"

Il secondo:

- "Ancora? Come ti dissi l'anno scorso, non ho alternative! Sono stato a Scalea con moglie, figli e per giunta anche la suocera! Tu invece?"

Il primo:

- "Eh, io quest'anno sono stato in Grecia"

Il secondo:

- "Bellissimo! Dimmi delle elleniche... Che dicono?"

Il primo:

- "Le elleniche? Beh... Oh, ma è tardissimo! Devo andare, scuso, ciao, ci sentiamo"

Corre a casa, sfoglia il dizionario e legge "Ellenica: ragazza greca..."

- "Per la miseria, che figuraccia!" - Pensa.

Passa ancora un anno. Stesso periodo, stessa scena, stessa domanda:

- "Ciao, dove sei stato in vacanza?"

Il secondo:

- "Ehi, ma sei proprio duro di comprendonio! Sono stato a Scalea! Quest'anno con l'aggiunta anche di due cognate... Che palle! E tu, dove sei stato?"

Il primo:

- "Eh, quest'anno sono stato in Egitto!"

Il secondo:

- "Grandioso! Stupendo l'Egitto! Cosa pagherei per andarci! Ma dimmi... Le piramidi... Come sono le piramidi?"

Il primo:

- "Le piramidi?... Sapessi! Che bei pezzi di figliole!"

IL MOMENTO DI UNA FAVOLA Favola di Esopo (da Antonio Missaglia)

Il lupo e la vecchia

Un lupo affamato vagava in cerca di cibo. Arrivato vicino ad una casa, sentì un bambino che piangeva ed una vecchia che gli diceva : “Sta’ buono, se no chiamo il lupo, che ti mangia”.

Il lupo credette che la donna parlasse sul serio e si fermò ad aspettare, finchè arrivò la sera. A quel punto il lupo sentì la vecchia che rideva col bambino e gli diceva: “Se viene il lupo, noi lo ammazzeremo, piccino mio!”

“Questa è una casa di matti: si dice una cosa e poi se ne fa un’altra!” disse il lupo e se ne andò via.

Morale: La favola insegna che non sempre i fatti corrispondono alle parole.

DETTI VENETI SULL’UVA E SUL VINO di A.Missaglia

Venessiani gran signori

Padovani gran dotori

Vicentini magna gati

Veronesi tuti mati

Trevisani pan e tripe

Rovigoti Baco e pipe

Empi il bicchier ch’è vuoto

Vuota il bicchier ch’è pieno

Veneziani gran signori,

Padovani gran dotori,

Vicentini mangia gatti,

Veronesi tutti matti,

Trevisani pane e trippe,

Rovigoti Bacco e pipe

Non lo lasciar mai vuoto

Non lo lasciar mai pieno.

Angolo delle poesie

CI IMPEGNIAMO

Ci impegniamo noi e non gli altri , unicamente noi e non gli altri,né chi sta in alto né chi sta in basso,né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo senza pretendere che altri s'impegnino,con noi o per suo conto,come noi o in altro modo.

Ci impegniamo senza giudicare chi non s'impegna,senza condannare chi non s'impegna,senza disimpegnarci perché altri non s'impegnano.

Ci impegniamo perché non potremmo non impegnarci, c'è qualcuno o qualche cosa in noi: un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia più forte di noi stessi.

Ci impegniamo per trovare un senso alla vita, a questa vita, una ragione che non sia una delle tante ragioni, che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.

Si vive una sola volta e non vogliamo essere "giocati" in nome di nessun piccolo interesse.

Non ci interessa la carriera, non ci interessa il denaro , non ci interessa la donna o l'uomo se presentati come sesso soltanto, non ci interessa il successo né di noi né delle nostre idee, non ci interessa passare alla storia.

Ci interessa di perderci per qualche cosa o per qualcuno che rimarrà anche dopo che noi saremo passati e che costituisce la ragione del nostro ritrovarci.

Ci impegniamo a portare un destino eterno nel tempo, a sentirci responsabili di tutto e di tutti, ad avviarci, sia pure attraverso un lungo errare, verso l'amore.

Ci impegniamo non per riordinare il mondo, non per rifarlo su misura, ma per amarlo, per amare anche quello che non possiamo accettare, anche quello che non è amabile, anche quello che pare rifiutarsi all'amore, poiché dietro ogni volto e sotto ogni cuore c'è , insieme a una grande sete d'amore, il volto e il cuore dell'amore.

Ci impegniamo perché noi crediamo all'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

Primo Mazzolari

scelta da Nadia

Da leggere ai più piccoli...

LA MANO

La mia mano ha cinque dita,
e racconta la sua vita.
Dice il pollice, dito ciccione:
lo sono il padrone.
Senza di me
non infila l'ago nemmeno il re.
E dai piccini sono succhiato
come un gelato.
Subito l'indice
si alza e dice:
lo insegno la strada al turista e al ciclista,
e suono il campanello
alla casa del dottore,
al portone del castello.
Il medio allora dice:
lo tengo il ditale alla sartina
che fa la vestina,
Zitti, l'anulare sta per parlare:
lo ho poca voglia di lavorare,
ma sono il più bello
perché ho l'anello.
Così ornato
sono da tutti molto ammirato.
Alla fine parla il più piccino,
che si chiama mignolino:
Nessuno è più piccolo di me.
Ma se suono il violino
scivolo sulla corda
come un ballerino.
Però... voglio dire la verità:
la sinfonia da solo
suonar non potrei,
senza i fratelli.

FILASTROCCA DEI MESTIERI

C'è chi semina la terra,
c'è chi impara la guerra,
chi ripara le auto guaste
e chi sforna gnocchi e paste.

C'è chi vende l'acqua e il vino,
chi ripara il lavandino,
c'è chi pesca nel torrente
e magari prende niente.

C'è chi guida il treno diretto
e chi a casa rifà il letto,
chi nel circo fa capriole
e chi insegna nelle scuole.

Così varia è questa vita
che la storia è mai finita...

di Mario Lodi

Uno di Noi

Lettera aperta

Sono Nadia ed ieri sono andata all'ospedale San Raffaele di Milano , un centro di eccellenza per la cura e la ricerca sulla sclerosi multipla(la mia malattia).

Ho visto che c'erano molte persone giovani.

Mi ricordo che nel 1986 (avevo 32 anni) ,quando mi hanno diagnosticato la malattia, in Italia c'erano 20.000 persone colpite, oggi sono salite a 60.000 ed il fenomeno è in espansione, specialmente tra i giovani.

Ieri ero molto triste e lo sono anche oggi perché non riesco ancora ad accettare la mia malattia ,che mi ha stravolto l'esistenza.

A volte non mi sento più me stessa e mi ritrovo ad invidiare le persone che possono correre, andare in bicicletta, ballare e camminare senza aiuto.

Io ho molte amiche, ma ricordo che una volta mi piaceva andare da sola a fare un giro in centro a Padova, amavo la mia solitudine, era una solitudine sana.

Ringrazio le persone che mi vengono in aiuto, ma loro non sanno come io mi senta diversa in quei momenti, non normale. Vorrei essere solo Nadia, magari antipatica, ma Nadia e basta.

So che per la sclerosi multipla non c'è una cura definitiva, anche se la ricerca sta continuando ed ha fatto passi da gigante.

L'ultima risonanza che ho fatto ha mostrato che la mia malattia è ferma, penso che ciò sia merito del farmaco che sto prendendo.

Mi ritengo fortunata perché non sono ancora sulla sedia a rotelle, ma mi rendo conto che ultimamente sono peggiorata nel camminare. La dottoressa del San Raffaele ,che mi ha visitato, lo ha confermato e mi ha detto che devo fare un ciclo di fisioterapia intensiva come l'anno scorso presso la loro palestra. Io mi sono messa in lista e spero che mi chiameranno presto. Il ciclo durerà 28 giorni e sarà intensivo perché lavorerò tutti i giorni, tranne la domenica.

L'anno scorso ho potuto fare un ciclo più breve perché dovevo intercalarlo con il farmaco e per questo forse ho avuto risultati meno efficaci : prima non usavo il bastone, adesso invece lo devo usare.

La causa di questa malattia è ancora sconosciuta, si sa solo che è autoimmune, cioè il mio corpo fa male a se stesso ed è pure una malattia bastarda, perché non sai mai quale parte del corpo decida di colpire



: a me ha preso le gambe e quindi l'equilibrio oltre che, in parte, la parola, altri sono colpiti agli occhi, alle mani...

So che è brutto essere triste perché ci sono persone messe peggio di me, ma ieri non ero nella condizione giusta per sentirmi serena e, quando sono tornata a casa, avevo voglia di piangere. Io non voglio compatirmi, cercate di capire però che non è facile .

Grazie a tutti per lo sfogo.

Nadia Schiavon

Uno di Noi

Museo del vetro

05-06-2014

Ciao a tutti,

Sono Elvino, oggi sono andato all'Isola di San Giorgio Maggiore.

Sul Piazzale Roma abbiamo parcheggiato negli spazi riservati ai disabili...

Un colpo di fortuna...

Sul vaporetto, tra Tronchetto, Sacca Fisola, Zattere, Palanca, Redentore ecc. siamo arrivati all'Isola di San Giorgio Maggiore.

Abbiamo visto la Chiesa (solo all'esterno), la Biennale di Venezia, la darsena di San Giorgio Maggiore con tutte le barche ed in fondo alla fine, la Mostra del Vetro.

Alexandro Santillana - Laura Santillana - La Mostra del Vetro.

Sono entrato nella hall e una bella signorina ci ha salutati e ci ha chiesto cosa volevamo - Siamo dell' Al.T.A e dovremmo vedere la Mostra del Vetro - .

Una guida turistica... **Bella Signora...** ci ha mostrato le sale della mostra.

Alexandro Santillana, con pezzi di vetro vecchio e rotto, forma vari specchi scuri, specchi neri che riflettono. Vetri che hanno l'argenteo in sottofondo e specchi scuri che si aprono in quasi tutte le loro posizioni.

A Laura Santillana piacciono vari forme di vetro, schiacciata, in vari colori. La forma del vetro lavorato è strana, liscia, colorati.

Nelle varie stanze riflettono il vetro lavorato ed in quella oscura riescono ad aprirsi come un mosaico.

Poi alla fine ci siamo salutati con la guida turistica... **Bella Signora...**

Al bar abbiamo bevuto qualcosa, poi al vaporetto.

In vaporetto, Stefano ha cercato di dirci qualcosa, non riuscendoci, allora dalla sua agenda personale, ha scritto del fratello che abita alle Zattere ed ha scritto della sorella che abita alla Sacca Fisola.

A Piazzale Roma abbiamo preso la nostra auto e poi ce ne siamo andati a casa, mia cognata Cristina, mia moglie Donatella, ed Io

Elvino

Giochi ed enigmistica

A caccia di parole

Per ogni categoria cerca degli elementi che vi appartengono oltre a quelli indicati e scrivi.

UTENSILI CUCINA		
Mestolo	_____	Grattugia
_____	Frusta	Imbuto
Coperchio	_____	_____
SUPEREROI		
_____	Fantastici 4	Robocop
Uomo Ragno	_____	_____
Hulk	_____	Flash
TRUCCHI		
Mascara	_____	_____
_____	Smalto	_____
Fard	Eyliner	Correttore
TESSUTI		
_____	Pizzo	Nylon
Raso	_____	Ciniglia
Macramè	_____	_____

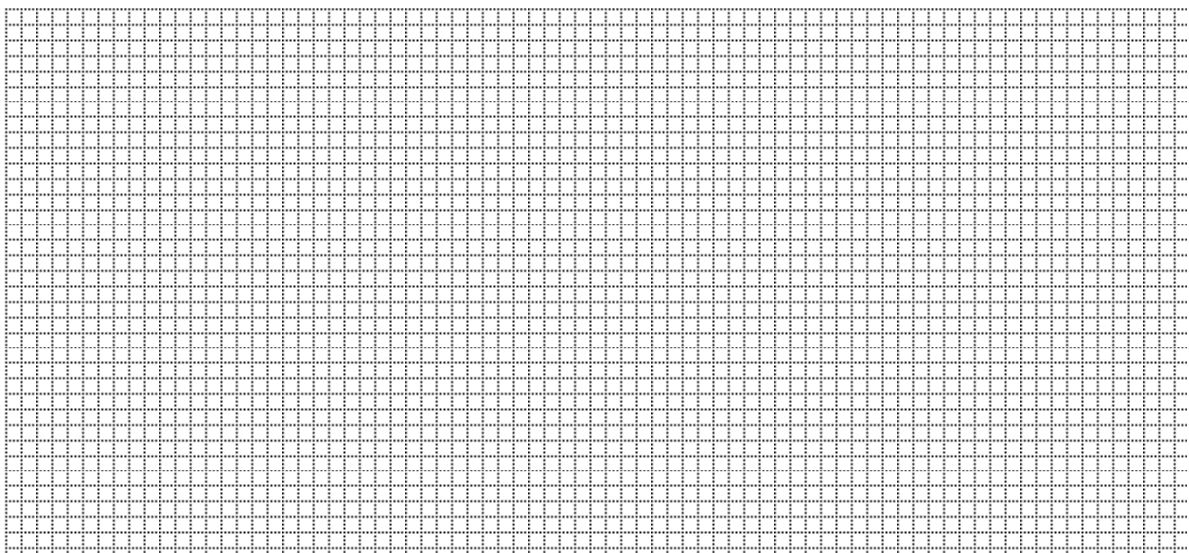
Il resto

Abbiamo a disposizione nel portafogli la cifra indicata sulla sinistra. Il prezzo dell'acquisto è indicato sull'etichetta rossa. Proviamo a calcolare il resto che dovremmo ricevere. Sotto c'è dello spazio per i nostri calcoli.

$$5 \text{ €} - \left[\text{soccer ball} \right] \text{ 2,53 €} = \boxed{\text{ , €}}$$

$$10 \text{ €} - \left[\text{woman} \right] \text{ 5,17 €} = \boxed{\text{ , €}}$$

$$10 \text{ €} - \left[\text{bubbles} \right] \text{ 6,48 €} = \boxed{\text{ , €}}$$



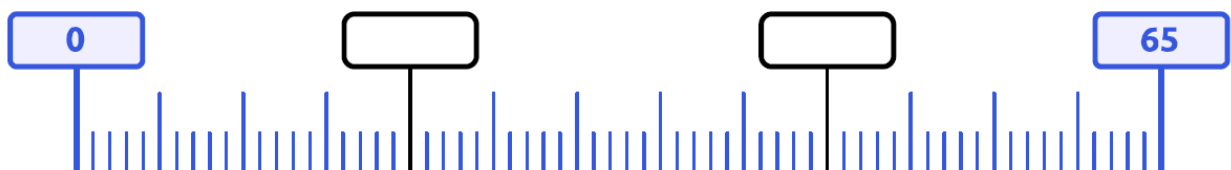
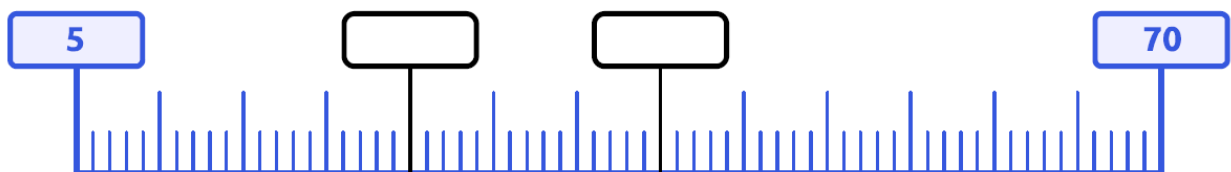
Parole e numeri

Scrivi le parole corrispondenti ai numeri indicati e viceversa. Come aiuto sono evidenziate le caselle che devono essere occupate dai numeri.

DUEMILASETTECENTOVENTITRE							
		4	0	0	9	1	5
OTTANTAMILACINQUE							
	1	9	0	0	0	0	0
QUARANTASETTE							
		3	1	4	6	0	1

Linea numerica

In base ai numeri indicati ai 2 capisaldi proviamo a trovare le cifre che dovrebbero essere in corrispondenza delle caselle vuote.



Catene di Parole

Partendo dalla prima o dall'ultima parola prova a completare gli spazi mancanti facendo dei collegamenti con le parole già presenti. Ci sono associazioni miste (sinonimi, contrari, modi di dire, collegamenti conosciuti,...)

Sotto ci sono delle parole per aiutarti.

Buccia	Freno	
		Piramidi
		Egitto
Passione		
	giudizio	
Monte		Parole
	sopra	

Cristo	Sotto	Dizionario
Vetta	Mano	F_____
Frutto	D_____	Mummie
B_____	Stringere	Nilo

In Giro per l'Italia

Per ogni città Italiana indicata trova il suo cibo caratteristico e collegalo.

PALERMO
VICENZA
NAPOLI
CAGLIARI
PERUGIA
GENOVA
FIRENZE
RIMINI

PASTIERA
CREMINO
PIADINA
FIORENTINA
ARANCINI
BACCALA'
SEADAS
PESTO

Trova la parola

All'interno di questa confusione trova la parola "barca". Puoi trovarla in differenti caratteri e anche con calligrafie differenti all'interno della parola.

BARCA

VheBARCA2UBSmndado6LP3BFHJLEvgbarcayuwpmfmbarcapol@ua
vPAzzwe780plvbarcahemndado6mls0siubarcae#n,WPJ3763BKWBARCAB
GDILbgsoBARCiOlabaegen79?ua#ADESRPMBGAJAàèWKWIBARCAUOW
nbvdIwGJKND#Fjkbarcal2p27y2t5fskkwfrhwpLAUBARCA#B
CJNP573NVbarcaPI4UOWSFAROLANADRSECBARCAANPOW725GIRogbarca1t9
8sikibaiabarcabcsbaRCHINONOIBbarcapol2o9alonLOBERCANBARCAli

Crucincrocio

barca	passeggiata	pesca	giardinaggio	escursione
fucile	mare	falò	lago	agosto
escursione	occhiali	scottature	ferie	
montagna	pinne	deserto	crema	
melone	sdraio	viaggio	cocomero	

a v o q c o c o m e r o e i e
b i q u o c r e m a a t j w q
l a k w a c a g o s t o a o p
o g h i a c c i o l o t i e s
m g a o i v n h u q a g n e c
f i n t g u q i i i g o n q o
e o g r g d u a g a i o o s t
r l a e a c x g n s l f u d t
i a t s i i e i r e o i d r a
e f n e p s d u m e l e i a t
i e o d s r c m l u e a c i u
b n m a a s o i a q o r g o r
i n p i e e c o j r a m a o e
l i g a a u x o c b e s u i q
w p z h f d t s f p e s c a t

Meteo scombinato

Riordina le lettere in modo da ottenere una parola che indica una condizione metereologica. Sotto alcune parole come aiuto.

oaosf

fsaciho

vulonoos

ggiipoa

plmia

ateiggloos

abnibe

Nebbia

Afoso

Lampi

Foschia

Nuvoloso

Trova l'errore

Leggi con attenzione la seguente ricetta e prova a trovare gli errori all'interno. Una volta scovati, riscrivi la ricetta in modo corretto.

Peperonata

Prendere un tegamo e versare un po' d'olio. Tagliare della cipolla e farla argentare nell'olio. Nel frattempo mangiare a pezzi un peperone verde, uno giallo, una rosso, una prugna, una zucchina e una patata. Alcuni ci aggiungono anche un pomodoro o delle fragole. Aggiungere le verdure al soffritto e cucire tutto per cica 20 minuti a fuoco lento mescolando di tanto in tanto. La piperonata è servita.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

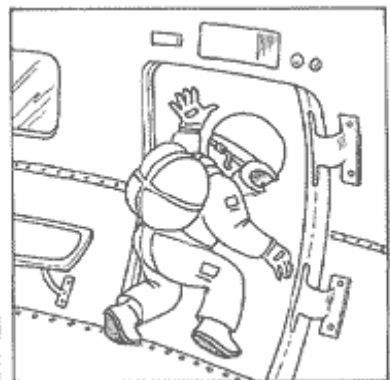
.....

La cartolina

Se non sei già al mare, in montagna, al lago o altrove, immagina di dover scrivere una cartolina ai tuoi cari o amici e inserisci le informazioni (nome, indirizzo, dedica) negli spazi corretti. E non dimenticare la tua firma.

	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Francobollo</div>

Riordina la sequenza: guarda queste 3 immagini e cerca di metterle nell'ordine corretto. Poi nello spazio sottostante prova a descriverle nell'ordine corretto.



<p>.....</p> <p>.....</p>		

Ricette d'estate

RISOTTO FIORI DI ZUCCA E SALMONE

INGREDIENTI

¼ Cipolla
Olio, noce di burro
Fiori di zucca
Salmone affumicato
Riso
Brodo vegetale
Sale, pepe q.b.

Preparazione

Tagliare i fiori di zucca a listarelle fini e farli cuocere in una pentola con un po' di olio e cipolla. Salare leggermente. Aggiungere dopo un po' il salmone affumicato tagliato a pezzettini. A questo punto buttare il riso. Fare tostare il riso e aggiungere piano piano il brodo vegetale finché il risotto non sarà pronto. Mantecare alla fine con una noce di burro a fuoco spento. Lasciar riposare un minuto e servire il risotto.

INSALATA DI FARRO

INGREDIENTI

Farro perlato
Rucola
Olive taggiasche
Mozzarelline
Pomodorini pachino
Olio extravergine
Sale

Preparazione

Sciquare il farro sotto l'acqua corrente (circa 70 gr per persona) e metterlo in una pentola con l'acqua (circa 100 gr d'acqua per porzione di farro). Portare il farro a cottura facendo bollire circa 20 minuti. Una volta pronto scolarlo sotto l'acqua fredda corrente e lasciarlo raffreddare.

Nel frattempo tritare con il frullatore la rucola con un po' d'olio e sale quasi da ottenere un pesto. A parte tagliare i pomodorini e le mozzarelline a pezzetti. Unire la rucola tritata, i pomodorini, le mozzarelline e le olive taggiasche al farro. Lasciar riposare in frigorifero per qualche ora e servire come piatto freddo.

Buon appetito!

Volontari Veneti A.IT.A. - onlus

Via Magenta, 4 - 35138 Padova – Seg. Tel. 3490081700 - 3480314045
e-mail : mariarosa.zulato@gmail.com P.IVA 0334940288

Mandate le vostre idee per il giornalino a Mariarosa, Emma, Gesuino o Alice! Vi lascio la mail di Alice: alice.ferra@hotmail.it



Hanno contribuito a questa uscita: Nadia, Elvino, Antonio, Emma, Alice, Mariarosa. Scusate se abbiamo dimenticato qualcuno. Redazione: log. Alice Ferrarese.

Materiale parzialmente tratto da:

- www.ansa.it;
- www.senteacher.org
- www.google.com

Le Soluzioni

Linea numerica: 25, 40; 20,45.

Il resto: 2,47€; 4,83€; 3,52€

Crucincrocio

a v o q c o c o m e r o e i e
b i q u o c r e m a a t j w q
l a k w a c a g o s t o a o p
o g h i a c c i o l o t i e s
m g a o i v n h u q a g n e c
f i n t g u q i i g o n q o
e o g r g d u a g a i o o s t
r l a e a c x g n s l f u d t
i a t s i i e i r e o i d r a
e f n e p s d u m e l e i a t
i e o d s r c m l u e a c i u
b n m a a s o l a q o r g o r
i n p i e e c o j r a m a o e
l i g a a u x o c b e s u i q
w p z h f d t s f p e s c a t

Catene di parole

- Buccia, Banana, Frutto, Passione, Cristo, Monte, vetta
- Freno, mano, stringere, denti, giudizio, sotto, sopra
- Mummie, Piramidi, Egitto, nilo, fiume, parole, dizionario

A caccia di parole (alcuni esempi)

- Utensili da cucina: padella, pelapatate, scolapasta, saliera
- Supereroi: Batman, Superman, Wonderwoman, Uforobot
- Trucchi: Ombretto, Matita, Cipria, Terra, Rossetto
- Tessuti: seta, velluto, lino, cotone, Canapa, lana,...

Trova l'errore:

Tegame (tegamo), dorare (argentare), tagliare (mangiare), uno rosso (una), melanzana (prugna), pomodorini (fragole), cuocere (cucire), circa (cica), tanto (tarto), peperonata (piperonata).

Meteo scombinato

oaosf	afoso
fsaciho	foschia
vulonoos	nuvoloso
ggiipoa	poggia
plmia	lampi
ateiggloos	soleggiato
abnibe	nebbia

In giro per l'Italia

PALERMO	ARANCINI
VICENZA	BACCALA'
NAPOLI	PASTIERA
CAGLIARI	SEADAS
PERUGIA	CREMINO
GENOVA	PESTO
FIRENZE	FIorentina
RIMINI	PIADINA